

Sergio Cazzaniga

(mobile: 3358150087 - email: sergio:cazzaniga@servizi-fiduciari.it)

Sergio Cazzaniga nasce il 1 agosto 1947 a Cesano Maderno dove lavora e risiede con la moglie Giovanna e il figlio Alessandro. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano con una tesi di economia dei trasporti dal titolo: "Nuovo ruolo delle Ferrovie nelle Aree Metroplitane", vi rimane in qualità di assistente al corso di Economia Urbanistica con il prof. Michele Valori fino al 1975, quando passa all'Azienda Trasporti di Milano in qualità di segretario capo presso il Servizio "Studi e Programmazione".

Giovanissimo, nel giugno del 1970, viene candidato alle elezioni per il Consiglio Comunale di Cesano Maderno in rappresentanza dei movimenti giovanili di estrazione cattolica locale, viene eletto con ampi consensi e vi rimane per un quinquennio, ricoprendo l'incarico di Assessore ai Giovani, alla Cultura e alle Infrastrutture. Nel 1976 diventa presidente del CTNM (Consorzio Trasporti Nord Milano), un organismo sovra-comunale composto da una quarantina di Comuni, con i quali rilancia in modo vigoroso e appassionato la battaglia per la Provincia della Brianza. Nel giugno 1980 viene eletto Consigliere Regionale della Lombardia e viene riconfermato nelle elezioni del 1985 e del 1990, ricoprendo ruoli significativi: dapprima come Presidente della Commissione Consiliare Attività Produttive, poi come Assessore al Lavoro, all'Industria e all'Artigianato.

Proveniente da esperienze oratoriane e parrocchiali, fin dai tempi dell'Università, ha militato nella Democrazia Cristiana, ove ha cercato sempre di mantenere una posizione libera e autonoma dal sistema delle correnti allora imperanti in tal Partito, arrivando a fondare un movimento politico ("Proposta Nuova") che ha riscosso un consenso così ampio da proiettarlo ai massimi livelli della DC, entrando a far parte della Direzione Nazionale Democristiana ai tempi della Segreteria di Arnaldo Forlani prima e di Mino Martinazzoli poi e rimanendovi fino alla storica decisione di sciogliere il Partito.

Nel 1995, deluso per la decadenza della politica, abbandona tutti gli incarichi e ritorna a tempo pieno alla professione, seguendo in particolare - in qualità di sindaco e di revisore ufficiale dei conti - numerose società private e pubbliche e dando vita ad alcune attività imprenditoriali nel settore finanziario (tra cui "Brian Leasing", "Parcofin", "Brianfin", "Fondo Comune di Investimento Corona Ferrea" e "Banca Popolare di Monza e della Brianza"), nel settore cooperativistico (tra cui "Confcooperfidi", il Consorzio-Fidi di Confcooperative della Lombardia) e nel settore turistico-ricettivo ("Hotel Parco Borromeo" di Cesano Maderno).

E' stato componente del comitato di Direzione de "Il Cittadino" di Monza e della Brianza ed è iscritto all'Ordine Nazionale dei Giornalisti, sezione Pubblicisti.

E' impegnato nel Lions Club International: è stato uno dei soci fondatori e presidente del Lions Club "Seregno Brianza" e Lions Guida del nuovo Lions Club "Cesano Maderno Borromeo", club di cui è socio onorario.